

Regione Emilia Romagna

Artigiancredito

Fondo Energia

tempi

- **DALL'8 NOVEMBRE, ORE 10, ALL'11 DICEMBRE, ORE 13.**
- **prima call** ma, trattandosi di un fondo rotativo, sono previste per i prossimi anni diverse finestre;
- in particolare nel 2024 tre possibili aperture

finalità

- favorire i **processi di efficientamento e riqualificazione energetica delle imprese**
- supportare la **realizzazione di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili per l'autoconsumo** delle imprese anche in accompagnamento con gli interventi di efficientamento energetico e miglioramento e/o adeguamento sismico;
- sostenere gli interventi per la circolarità dei processi compresi lo **sviluppo di impianti di economia circolare per la transizione ecologica delle imprese**

soggetti ammissibili

- **imprese, di ogni dimensione**, operative nei settori:
- SEZIONE B “Estrazione di minerali da cave e torbiere”;
- SEZIONE C “Attività manifatturiere”;
- SEZIONE D “Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata”;
- SEZIONE E “Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento”;
- SEZIONE F “Costruzioni”;
- SEZIONE G “Commercio ingrosso e dettaglio e riparazione di autoveicoli e motocicli”;
- SEZIONE H “Trasporto e magazzinaggio”;
- SEZIONE I “Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione”;
- SEZIONE J “Servizi di informazione e comunicazione”;
- SEZIONE L “Attività immobiliari”;
- SEZIONE M “Attività professionali, scientifiche e tecniche”;
- SEZIONE N “Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese”;
- SEZIONE P “Istruzione”;
- SEZIONE Q “Sanità e assistenza sociale”;
- SEZIONE R “Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento”;
- SEZIONE S “Altre attività di servizi”.

attività ammissibili

- **A: efficientamento energetico delle imprese:**
- interventi per riduzione dei consumi energetici e incremento dell'efficienza energetica riguardanti il sistema edificio-impianto, i processi produttivi, l'installazione di sistemi di gestione e monitoraggio dei consumi energetici.

attività ammissibili

- 1. Sistema edificio-impianto:
 - a. riduzione delle trasmittanze termiche dell'involucro edilizio opaco o trasparente; b. sistemi schermanti per la protezione dalla radiazione solare; c. miglioramento delle prestazioni energetiche dell'impianto di climatizzazione invernale o estiva, del sistema di distribuzione, regolazione ed emissione; d. sostituzione di impianti di climatizzazione con impianti a pompa di calore; e. installazione di tecnologie di building-automation degli impianti termici ed elettrici; f. efficientamento del sistema di illuminazione o di sistemi di trasporto (es. ascensori).
- 2. Processi produttivi:
 - a. efficientamento energetico degli impianti; b. sostituzione di motori elettrici, installazione di inverter; c. isolamenti termici; d. efficientamento energetico degli impianti di produzione dell'aria compressa e sistemi di rifasamento; f. utilizzo di energia recuperata dai cicli produttivi; 3. Installazione di sistemi di gestione e monitoraggio dei consumi energetici.

attività ammissibili

- Interventi prioritari
 - realizzazione di sistemi avanzati di misura dei consumi energetici;
 - sistema di gestione dell'energia conforme alle norme ISO 50001;
 - Energy Manager o Esperto in Gestione dell'Energia.
- Gli interventi devono rientrare tra gli interventi suggeriti dalla diagnosi energetica che deve esplicitare gli obiettivi di risparmio energetico attesi

attività ammissibili

- **B. realizzazione impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili per l'autoconsumo:**
- installazione di nuovi impianti, comprensivi di eventuali sistemi di stoccaggio, per la produzione da fonti rinnovabili di energia elettrica e termica da destinare all'autoconsumo.

attività ammissibili

- produzione di energia elettrica - l'autoconsumo potrà avvenire in modalità diretta, con utilizzo diretto nel luogo di produzione, e con immissione in rete solo delle eventuali eccedenze; non è richiesto di soddisfare una soglia minima di autoconsumo, ma non sono ammissibili impianti nei quali l'autoconsumo è limitato ai soli servizi ausiliari e di centrale a servizio dell'impianto stesso.
- produzione di energia termica da fonti rinnovabili - l'impianto dovrà soddisfare in tutto o in parte i fabbisogni dell'impresa richiedente.
- è ammessa anche l'installazione di impianti di cogenerazione ad alto rendimento

attività ammissibili

- potranno essere ritenute prioritarie le iniziative in grado di condividere con altre imprese infrastrutture e impianti al fine di aumentare la sostenibilità delle produzioni, mettendo in pratica i principi della simbiosi industriale e dell'economia circolare.

attività ammissibili

- **C. interventi di miglioramento e adeguamento sismico**
- SOLO in associazione ad interventi energetici (A e B)
- localizzati in aree a maggiore rischio sismico del territorio individuate dal sistema di protezione civile (zone 1 e 2)
- miglioramento e/o adeguamento su edifici per i quali sia stata svolta la valutazione della sicurezza, ai sensi del punto 8.3 delle NTC 2018, argomentata con apposita relazione che indichi interventi di riparazioni o interventi locali; interventi di miglioramento sismico; interventi di adeguamento sismico
- potrà essere finanziato un importo pari – al massimo - al 20% dell'importo relativo agli interventi energetici

attività ammissibili

- **D. interventi per la circolarità dei processi e lo sviluppo di impianti di economia circolare:**
 - Infrastrutture aziendali,
 - tecnologie e macchinari per il riciclo degli scarti di lavorazione industriali
 - processi e tecnologie innovative che consentano il riciclaggio degli scarti di precedenti lavorazioni per ottenere nuovi prodotti.

Documenti

- A Efficientamento energetico delle imprese
 - **Diagnosi Energetica** - In conformità alle norme vigenti
- B Realizzazione impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili per l'autoconsumo
 - **Studio di fattibilità o Progetto** - Relazione tecnica illustrativa, Elaborati grafici, Analisi dei flussi di cassa (bilancio tra costi e benefici derivanti dalla realizzazione dell'investimento, con indicazione dei tempi di ritorno, unitamente alle ipotesi di calcolo) - (il progetto non è necessario se c'è una Diagnosi energetica che suggerisce la necessità degli impianti)
- C Interventi di miglioramento e adeguamento sismico in associazione ad interventi energetici
 - **Relazione di valutazione della sicurezza** - Relazione sintetica tecnico/strutturale di progetto, Planimetria generale, elaborati grafici
- D Interventi per la circolarità dei processi e lo sviluppo di impianti di economia circolare
 - **Studio di fattibilità o Progetto** - Relazione tecnica illustrativa, Elaborati grafici, Analisi dei flussi di cassa (bilancio tra costi e benefici derivanti dalla realizzazione dell'investimento, con indicazione dei tempi di ritorno, unitamente alle ipotesi di calcolo assunte)
- **Corrispondenti preventivi di spesa**

spese ammissibili

- dopo la presentazione della domanda ed conclusione entro 12 mesi dalla concessione dell'agevolazione; spese relative alla predisposizione della documentazione tecnica, potranno essere antecedenti di 12 mesi rispetto alla data di presentazione della domanda.
- importo tra un minimo di € 25.000 ed un massimo di € 1.000.000 (comprende sia le spese coperte dal finanziamento sia quelle coperte dal contributo in conto capitale)
- In via generale sono ammesse al finanziamento le seguenti spese:
 - a) Interventi su immobili strumentali: ristrutturazione, opere edili funzionali al progetto;
 - b) acquisto e installazione, adeguamento di macchinari, impianti, attrezzature, hardware;
 - c) acquisizione di software e licenze;
 - d) consulenze e spese tecniche non ammissibili al contributo a fondo perduto
- Sono ammesse al contributo in conto capitale spese tecniche sostenute dall'impresa per la preparazione e il supporto tecnico del progetto, che precedono l'attuazione dell'intervento ad esempio:
 - diagnosi Energetica (o "Audit Energetico");
 - attività di progettazione dell'intervento: studio di fattibilità, progetto preliminare, progetto definitivo e progetto esecutivo;
 - business Plan/Piano Economico Finanziario;
 - verifica di idoneità delle coperture.

contributo

- **finanziamenti a tasso agevolato** con provvista mista, (75% risorse pubbliche e 25% risorse messe a disposizione degli Istituti di credito convenzionati)
- mutuo chirografario con rientri trimestrali a scadenze fisse, di durata minima di 18 mesi e massima di 96 mesi, compreso eventuale preammortamento per un massimo di 18 mesi
 - tasso di interesse pari a 0% per la parte di finanziamento derivante da Provvista Pubblica (75%);
 - tasso di interesse pari all'Euribor 6 mesi mmp + spread per la quota di finanziamento con Provvista Privata (25%). Lo spread sulla provvista privata non potrà essere superiore al 4,99%
- possono essere richieste garanzie chirografarie o reali (ad esclusione di garanzie ipotecarie) a garanzia dell'intero finanziamento (parte pubblica e parte privata). Non sono ammissibili garanzie a copertura della sola parte pubblica o privata
- Il finanziamento copre il 100% delle spese a,b,c,d di cui sopra

contributo

- **contributo a fondo perduto**
- L'importo massimo di tale contributo non può essere superiore al 12,5% della quota pubblica del finanziamento richiesto
- E' obbligatorio allegare preventivi/titoli di spesa

contributo

- Le spese coperte dal contributo richiesto a fondo perduto non possono far parte delle spese coperte dal finanziamento agevolato. Pertanto, qualora l'impresa sia interessata alla richiesta del Contributo a Fondo Perduto, dovrà inserire tale importo nell'apposito spazio del modulo di domanda e non nell'elenco delle voci di spesa relative al finanziamento, se non per la parte eccedente il limite massimo del 12,5% della Provvista Pubblica. Compilare la voce E. Altre spese per consulenze tecniche/specialistiche funzionali all'intero progetto (non comprese all'interno del Contributo a Fondo Perduto richiesto) (si tratta di spese previste per attività di consulenza non rientranti in uno specifico obiettivo, ma funzionali all'intero progetto, ad esempio: consulenza per la predisposizione della domanda)

contributo

- La quota di finanziamento con provvista pubblica a tasso zero e il contributo a fondo perduto sono aiuti di stato che saranno concessi, sulla base della scelta effettuata dal soggetto richiedente: **regolamento UE 1407/2013 de minimis oppure Regolamento UE 651/2014**. L'importo dell'equivalente sovvenzione lorda (ESL) viene comunicato all'impresa beneficiaria da parte del Gestore.
- Gli aiuti possono essere **cumulati** con altri aiuti di Stato, purché su diversi costi ammissibili individuabili e/o con altri aiuti di Stato, sugli stessi costi ammissibili – in tutto o in parte coincidenti – unicamente se tale cumulo non porta al superamento dell'intensità di aiuto o dell'importo di aiuto più elevati applicabili all'aiuto in questione. E' possibile il cumulo sulle stesse voci di spesa agevolate dal Fondo Energia, con agevolazioni fiscali non costituenti aiuti di stato in quanto applicabili alla generalità delle imprese.

domanda

- Sul sito <https://fondoenergia.artigiancredito.it/>
- Dichiarazioni impresa richiedente "parametri dimensionali e aiuti di stato";
- **Delibera bancaria dell'istituto di credito convenzionato;**
- Visura camerale (validità massima 6 mesi);
- Diagnosi energetica o Progetto
- Preventivi di spesa;
- nel caso in cui siano presenti garanti: ultima dichiarazione dei redditi (se persone fisiche) o ultimo bilancio se aziende;
- Situazione economica infrannuale (stampa contabile conto economico trimestre/semestre ante presentazione domanda);
- Documentazione contabile dell'impresa richiedente (bilanci, dichiarazione redditi a seconda del tipo di richiedente)

valutazione

- Le domande saranno valutate in ordine di protocollo entro 60 giorni a partire dal 1° giorno del mese successivo la data di presentazione delle stesse.
- **Analisi amministrativa (verifica documentazione e requisiti)**
- **Analisi tecnica**
- In questa fase si accerta la validità tecnica del progetto e la sua ammissibilità sulla base del regolamento del Fondo.
- **Analisi del merito creditizio**
- La valutazione del merito creditizio sarà volta a verificare la tenuta economico-finanziaria del progetto e la capacità di rimborso del finanziamento da parte dell'impresa richiedente.
- **Delibera del comitato di valutazione**
- Il gestore provvede a comunicare, sia alle imprese che alle rispettive banche, gli esiti di concessione o diniego.

erogazione

- **richiesta di erogazione ed erogazione parziale**
- Entro 4 mesi dalla data di concessione dell'agevolazione l'impresa dovrà **richiedere l'erogazione del finanziamento**, inviando al Gestore, la rendicontazione parziale delle spese (unitamente alla copia dei titoli di spesa, anche non pagati) e elementi comprovanti la realizzazione degli interventi), pari ad almeno il 50% dell'importo ammesso.
- Ricevuta la rendicontazione e conclusa l'istruttoria, il gestore autorizzerà la banca a procedere con l'erogazione del finanziamento complessivo all'impresa beneficiaria; banca e impresa concordano la data di stipula del contratto di mutuo ed erogazione del finanziamento, che di norma deve avvenire entro 30 giorni dal ricevimento dalla comunicazione di autorizzazione all'erogazione.

erogazione

- **conclusione del progetto**
- In fase di rendicontazione conclusiva del progetto, entro 12 mesi dalla data di concessione, l'impresa dovrà presentare copia di tutti i documenti di spesa e delle quietanze di pagamento.
- Il contributo a fondo perduto sarà erogato a seguito dell'avvenuta rendicontazione del progetto

GRAZIE
dell'attenzione

- **CONTATTO** email:
- rita.piccinini@legacoopemiliaovest.it